

Doppio mento addio... senza bisturi

Non solo chirurgia plastica, esistono diversi trattamenti per eliminarlo: tra questi anche un farmaco che con poche e semplici iniezioni promette di "cancellarlo"

Rappresenta uno degli inestetismi più odiati per due adulti su tre (uomini e donne indistintamente). In molti casi però, nonostante crei disagio lo si vive con rassegnazione, come se non ci fosse nulla da fare per correggerlo se non trattamenti chirurgici talvolta invasivi. Sbagliato! Oggi contro il doppio mento esistono molte "armi". Tra le ultime arrivate anche un nuovo farmaco che sarebbe in grado di eliminarlo in tempi medio-brevi. Ne parliamo con il Dottor Massimo Buttinoni, medico estetico.

Dottor Buttinoni, innanzitutto cosa si intende per doppio mento e quali sono i fattori di rischio che lo favoriscono?

"Per doppio mento si intende la presenza di un eccesso di grasso sottocutaneo localizzato al di sotto della mandibola, nella porzione anteriore e laterale del collo. Spesso si associa ad un mento piccolo, poco proiettato in avanti e sfuggente. Può essere presente sia nell'uomo sia nella donna anche già verso i trent'anni di vita dando un effetto del viso tondo particolarmente accentuato e andando ad alterare il profilo del volto. Quanto alle cause, può avere una causa ereditaria, può insorgere con l'età o a seguito di un'alimentazione sbagliata che porta ad un eccesso di peso, ma può anche essere dovuto ad una postura scorretta.

L'utilizzo nel tempo dei dispositivi elettronici - quali pc, tablet e smartphone - determina, a causa della postura assunta, la comparsa precoce di rughe a livello del mento e delle pieghe definite collane di venere che tanto odiano le donne. Il collo viene così definito 'collo da tacchino' o tech neck. Oltre che sul collo, l'inestetismo si estende anche al mento che si presenta per l'appunto come doppio mento con la pelle rilassata ed in molti casi destrutturata. Chinare il capo in avanti durante l'utilizzo dei dispositivi elettronici mette a dura prova le vertebre e di conseguenza dal punto di vista estetico la nostra pelle. Pensate che, se tenendo il capo diritto il collo sostiene circa 4 o 5 chili, flettendolo in avanti di 30 gradi questo peso raggiunge i 18 chili".

Esistono trattamenti che funzionano?

"Prima di tutto la prevenzione, ovvero: eseguire esercizi mirati che tendono a mantenere tonica la muscolatura, evitare variazioni di peso corporeo importanti che provocano rilassamenti cutanei. Nei casi invece di lievi e moderati accumuli si possono avere ottimi risultati utilizzando un nuovo farmaco sintetico che simula il comportamento dell'acido desossicolico, una sostanza che svolge un'azione citolica, che cioè rompe la membrana della cellula adiposa quando viene iniettato. Il risultato è quindi quello di sciogliere il grasso che viene poi riassorbito ed



eliminato dall'organismo. La distribuzione del grasso induce anche una risposta del tessuto che determina la formazione di nuovo collagene nella zona trattata, con conseguente effetto lifting della pelle del collo. Altro protocollo efficace è quello messo a punto dal Prof. Ceccarelli che si attua infiltrando il grasso con soluzioni contenenti acido ascorbico (vitamina C) con conseguente riduzione del numero di adipociti. Si tratta di una metodica innovativa che rispetta la fisiologia e biologia dell'organismo. Anche l'utilizzo dei fili di biostimolazione e di trazione, inseriti attraverso sottili aghi, permette di raggiungere buoni risultati. Si tratta di fili in polidossanone, una molecola biocompatibile e completamente riassorbibile, che oltre ad agire a livello cutaneo dando tono ed elasticità riducono anche le adiposità localizzate. Il trattamento è minimamente invasivo e si può tornare alle normali abitudini subito dopo il trattamento".

Nel caso di doppio mento importante, invece, che cosa si può fare?

E' possibile intervenire anche in questo caso con diverse metodiche: liposuzione classica in anestesia locale. In caso di presenza di pelle rilassata è consigliabile eseguire anche un mini-lifting per raggiungere un risultato ottimale; miniliposultura laser assistita o laserlipolisi. Attraverso una piccolissima incisione si introduce una fibra ottica inserita in una microcannula che trasporta l'energia del laser direttamente all'interno dei tessuti: questa rompe le cellule adipose e trasforma il grasso in un liquido oleoso successivamente riassorbito ed eliminato dall'organismo; microlipocavitazione ultrasonica. E' una tecnica all'avanguardia che sfrutta il meccanismo degli ultrasuoni per mezzo di una multifrequenza ultrasonica pulsata e va a sollecitare le cellule di grasso, le rompe sciogliendole, permettendo di ridare al corpo una forma più armoniosa. Permette il trattamento mirato del grasso resistente ai trattamenti tradizionali. Inoltre la multifrequenza pulsata agisce sulla struttura di sostegno del grasso e della pelle, offrendo un effetto lifting della zona trattata e rendendo la pelle aderente al nuovo volume ottenuto.

**Dottor Massimo Buttinoni,
Poliambulatorio Pedesini**

Via Oriani, 14 – Sesto San Giovanni

www.pedesini.com 02-22477343 info@pedesini.com